

Dante M. Pollini
Via Pozzaraccha 6°
6648 Minusio

RICEVUTO - 7 LUG 2016

Lodevole
Municipio di Minusio
Via S. Gottardo
6648 Minusio

Minusio, 7 luglio 2016

INTERPELLANZA: Progetto mobilità comparto Cadogno/Frizzi

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,

avvalendomi della facoltà concessa dall'art. 66 LOC e dal regolamento comunale art 18b, mi permetto di interpellare il Municipio sul tema in oggetto.

Il nuovo assetto viario nel comparto Cadogno ha fatto arricciare o saltare la mosca al naso a una moltitudine di persone residenti e non nella zona.

Ridurre il traffico nelle immediate vicinanze della scuola e introdurre un circolo virtuoso che ne favorisca la mobilità scolastica lenta, sono scopi lodevoli del progetto, ma questo progetto è nato sotto una cattiva stella. Malgrado che da un punto di vista legale l'iter sia stato svolto in modo ineccepibile, le tempistiche infelici, la scarsa comunicazione e la poca empatia dimostrata dall'esecutivo verso i residenti nella zona ha generato malumore e dissenso, sebbene ribadisco che il progetto nel complesso ha del buono.

A mio avviso gli obiettivi prefissati sono stati solo parzialmente raggiunti, in quanto il traffico nelle immediate vicinanze della scuola è stato sensibilmente ridotto, ma nel contempo in determinate fasce orarie il traffico ha caricato altre vie che prima non erano interessate o lo erano in modo relativo. Insomma una potenziale soluzione ad un problema di viabilità ha creato una quantità di altri problemi, in special modo attinenti la qualità di vita del comparto.

Oltre al traffico va fatta una valutazione sul concetto di mobilità scolastica lenta e sulle aree "Scendi e vivi", create per il carico e lo scarico dei bambini. Queste ultime sono troppo vicine alla scuola e non vanno in nessun caso a creare quel circolo virtuoso che era stato venduto assieme al progetto e che è alla base del progetto cantonale "Meglio a piedi", dove i bambini dovrebbero percorrere almeno 5 /10 minuti a piedi.

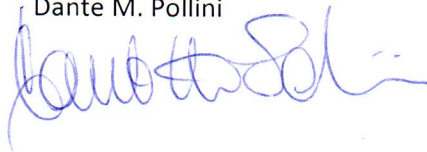
Come tanti sanno il comparto in questione non ha commerci, esercizi pubblici o servizi particolari. A parte la scuola sono insediati in zona uno studio di psicoterapia, uno studio di estetica e due studi di architettura. Va inoltre considerato che l'attuale situazione edilizia non permette di insediare commerci di una dimensione tale da generare un traffico significativo per il comparto, pertanto ne è palesemente confermata la destinazione residenziale.

Chiedo al lodevole Municipio di prendere in considerazione i seguenti quesiti:

- Negli scritti pervenuti alle famiglie degli allievi di Cadogno, il Municipio, basandosi su dati di misurazione oggettivi, esprimeva soddisfazione per i risultati del progetto, ma di fatto non è mai stato fatto un sondaggio sul gradimento tra le famiglie e i residenti. Alla luce delle diverse lettere inviate dai residenti e dalla presenza di un gruppo civico auto costituito che ha raccolto una moltitudine di firme per manifestare il disagio creatosi nel comparto, il Municipio si ritiene sempre soddisfatto?
- Alla luce dei reclami ricevuti durante questa fase di prova il lodevole Municipio non ritiene opportuno fare un sondaggio sul gradimento del progetto tra tutti i residenti del comparto e le famiglie degli allievi?
- Siccome di recente la fase di prova è stata prorogata per altri sei mesi, periodo nella quale sono comprese le vacanze scolastiche estive, il Lodevole Municipio ha intenzione di eseguire nuovamente una campagna di misurazioni per valutare l'effettiva portata del traffico generato dall'accompagnamento a scuola in macchina da parte dei genitori (delta di passaggi per via tra periodo scolastico e periodo estivo)?
- Perché il lodevole Municipio nonostante i reclami di 4 famiglie non ha provveduto a compiere misurazioni della velocità con l'ausilio del "Radar amico" su via Pozzaracchia?
- Alla luce della vocazione strettamente residenziale del comparto, ritiene il lodevole Municipio che si possa compiere un atto di coraggio e implementare delle soluzioni più incisive come la chiusura completa del comparto ai soli confinanti, e per ossequiare agli auspici del progetto cantonale "Meglio a piedi", posizionare le soste "Scendi e vivi" presso i posteggi in zona Esplanade, Piazzetta Lozanna, Ristorante del Ponte e dietro la Chiesa della Madonna delle Grazie (vedi allegato)?
- Oppure ritiene il lodevole Municipio che si possa ritornare alla situazione precedente al progetto con il posizionamento delle soste "Scendi e vivi" come sopra elencato e una messa in sicurezza adeguata dei percorsi pedonali tra i luoghi di scarico e la scuola come anche dei percorsi casa scuola?

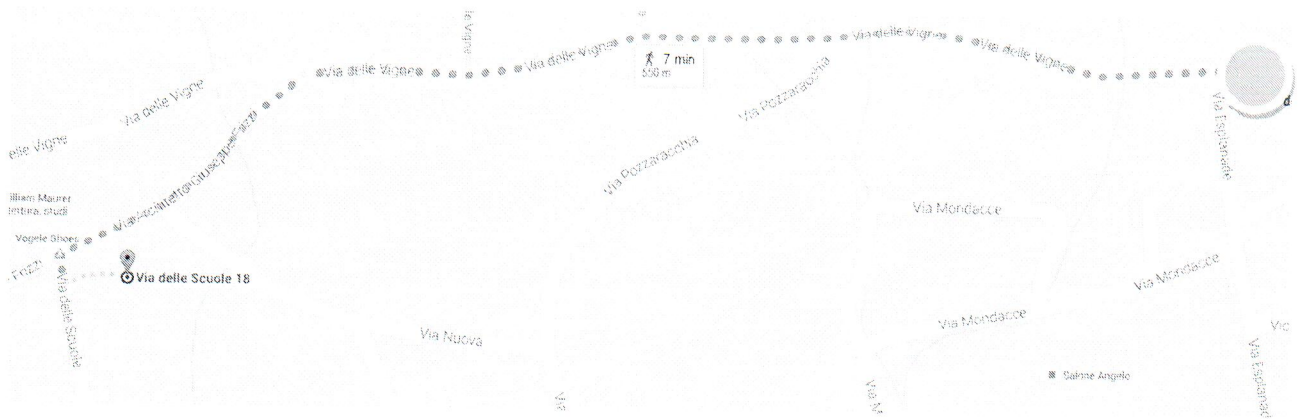
Con l'occasione porgo distinti saluti.

Dante M. Pollini



Allegato 1 – Cartine con possibili percorsi tra zone di scarico (verde) e la scuola (segnaposto rosso)

Esplanade



Pizzetta Lozana



